

Direzione Istruzione, Pari Opportunità, Welfare



“L’offerta formativa del Centro Servizi Didattici (CE.SE.DI.) della Città metropolitana di Torino”

Le opinioni degli insegnanti che hanno partecipato ai corsi nell’a.s. 2021/22



A cura della struttura Audit – Controllo di gestione

1. Il contesto di riferimento della ricerca

Per l'a.s. 2021/2022 il Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di.) di Città metropolitana, come di consueto, ha proposto il Catalogo "*Il Ce.Se.Di. per la Scuola*".

In considerazione della situazione determinata dall'emergenza Covid dell'ultimo anno e mezzo, l'offerta si è concentrata sulla formazione dei docenti e, per quanto riguarda i contenuti, la Commissione che ha approvato il Catalogo¹ ha selezionato 60 progetti formativi, suddivisi in tre ambiti tematici²:

- ✓ *Metodologie didattiche, didattica digitale e nuove modalità di insegnamento, Cooperative Learning*
- ✓ *Ambiente scolastico, affettività, benessere e salute*
- ✓ *Educazione civica e scientifica, educazione alla sostenibilità*

La formazione si è svolta in parte in presenza, presso le aule di Via Gaudenzio Ferrari 1 a Torino, in parte a distanza attraverso una piattaforma dedicata.

2. Il disegno della ricerca

La Città metropolitana di Torino e il Ce.Se.Di. in particolare, sono da sempre molto attenti alle informazioni di ritorno dai propri utenti: per l'a.s. 2021/2022 si è deciso di raccogliere il feedback di tutti i partecipanti ai corsi al termine della formazione.

È stato predisposto un breve questionario compilabile per via telematica che, nel caso dei corsi a distanza, è stato reso disponibile al termine dell'ultima lezione, attraverso la chat della piattaforma utilizzata per erogare la formazione. Per i corsi in presenza, invece, il link per l'accesso al questionario è stato inviato via e-mail in un momento successivo, contestualmente all'attestato di partecipazione.

Il vantaggio principale di questa scelta metodologica è stato indubbiamente quello di raggiungere la totalità dei partecipanti ai corsi, circa 1700 insegnanti che hanno preso parte a una o più delle 25 iniziative formative realizzate tra quelle disponibili a Catalogo. Si è scelto di predisporre un formulario molto breve, concentrandosi sugli item ritenuti fondamentali per effettuare una valutazione del corso.

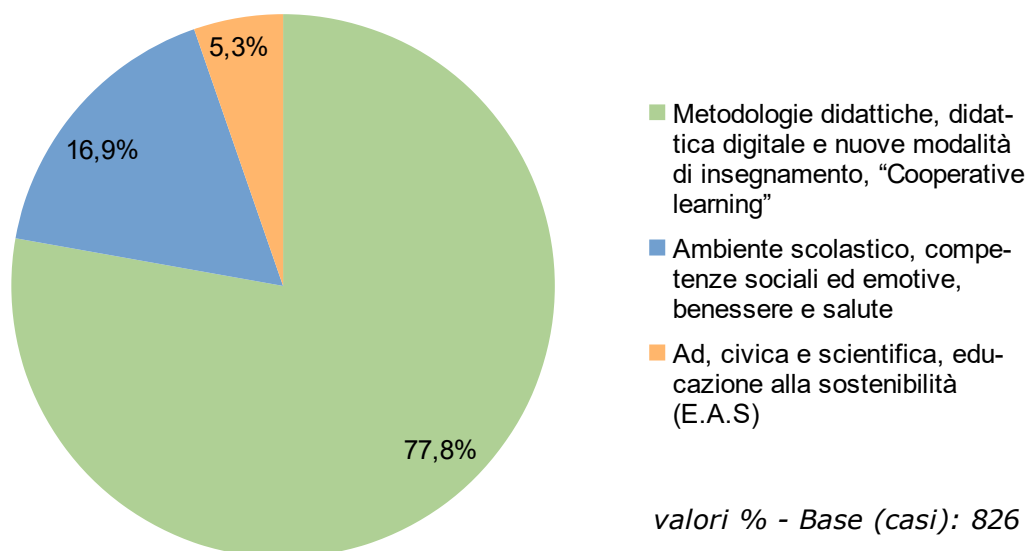
1 La Commissione era composta da membri del Ce.Se.Di., della Regione Piemonte e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

2 La definizione dei contenuti del catalogo 2021/2022 è stata preceduta da un'analisi dei fabbisogni degli insegnanti effettuata tramite un'indagine conoscitiva svolta nella primavera del 2021.

Sono stati raccolti 826 questionari, la metà circa dei partecipanti ai corsi ha quindi voluto esprimere un'opinione sull'esperienza formativa appena terminata.

La maggior parte degli intervistati ha scelto di partecipare a un corso tra quelli offerti nell'ambito denominato "Metodologie didattiche, didattica digitale e nuove modalità di insegnamento, "Cooperative learning" (77,8%).

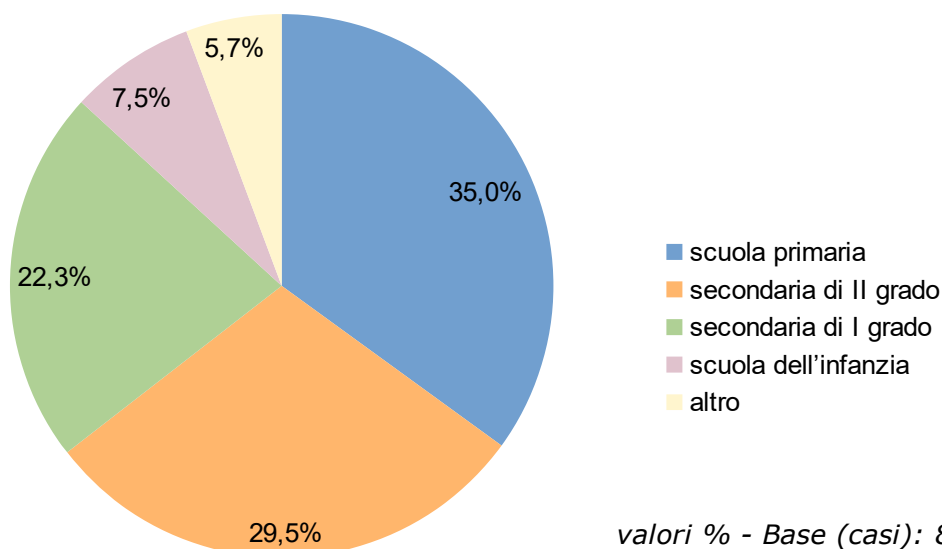
Partecipanti per ambito corso



2.1 Il profilo dei rispondenti

Gli insegnanti coinvolti nell'indagine lavorano più frequentemente in una scuola primaria (35%) o in una secondaria di II grado (29,5%). Consistente anche la partecipazione degli insegnanti della secondaria di I grado (22,3%).

In quale ordine di scuola insegna?

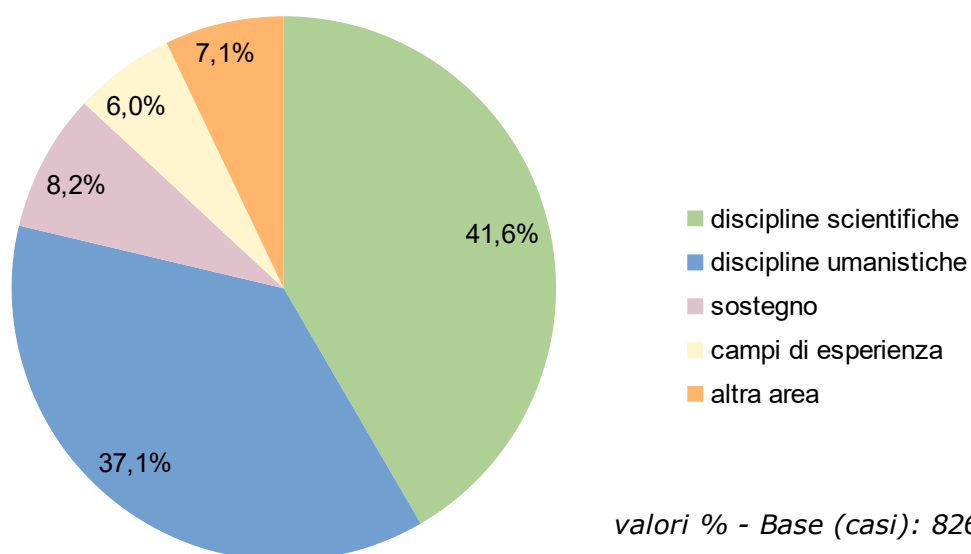


valori % - Base (casi): 826

Ordine di scuola	Valori %
scuola primaria	35%
secondaria di II grado	29,5%
secondaria di I grado	22,3%
scuola dell'infanzia	7,5%
ag. formativa	1,9%
Università	1,8%
altro	1,2%
CPIA	0,8%
Totale	100%

Più del 40% degli intervistati insegna una materia scientifica (41,6%), una percentuale di poco inferiore (37,1%) una disciplina in ambito umanistico.

Qual è l'area disciplinare prevalente di cui si occupa?



Area disciplinare	Valori %
discipline scientifiche	41,6%
discipline umanistiche	37,1%
sostegno	8,2%
campi di esperienza	6%
discipline tecniche/prof.li	2,6%
scienze motorie	1%
altra area	3,5%
Totale	100%

3. La qualità percepita del corso frequentato

Il breve questionario proposto agli insegnanti prevedeva che questi esprimessero il loro **grado di soddisfazione** su quattro aspetti riferiti all'esperienza formativa appena conclusa, utilizzando come scala di risposta le modalità *molto*, *abbastanza*, *poco* e *per nulla*. Si è chiesta una valutazione su:

- ✓ **gli aspetti organizzativi del corso**, tenendo in considerazione variabili quali le informazioni ricevute prima dell'iscrizione o la facilità di accesso alla piattaforma didattica per i corsi a distanza;
- ✓ **i formatori**, la loro competenza, disponibilità, attenzione agli allievi;
- ✓ **gli argomenti trattati** in termini di completezza, coerenza con quanto ci si aspettava;
- ✓ **i materiali didattici**, la loro fruibilità, la completezza.

Dalla tabella riportata di seguito è subito evidente che la quasi totalità dei partecipanti ha espresso un giudizio positivo. Per tutti gli item oggetto di valutazione, più del 90% degli insegnanti si dice "molto" o "abbastanza" soddisfatto

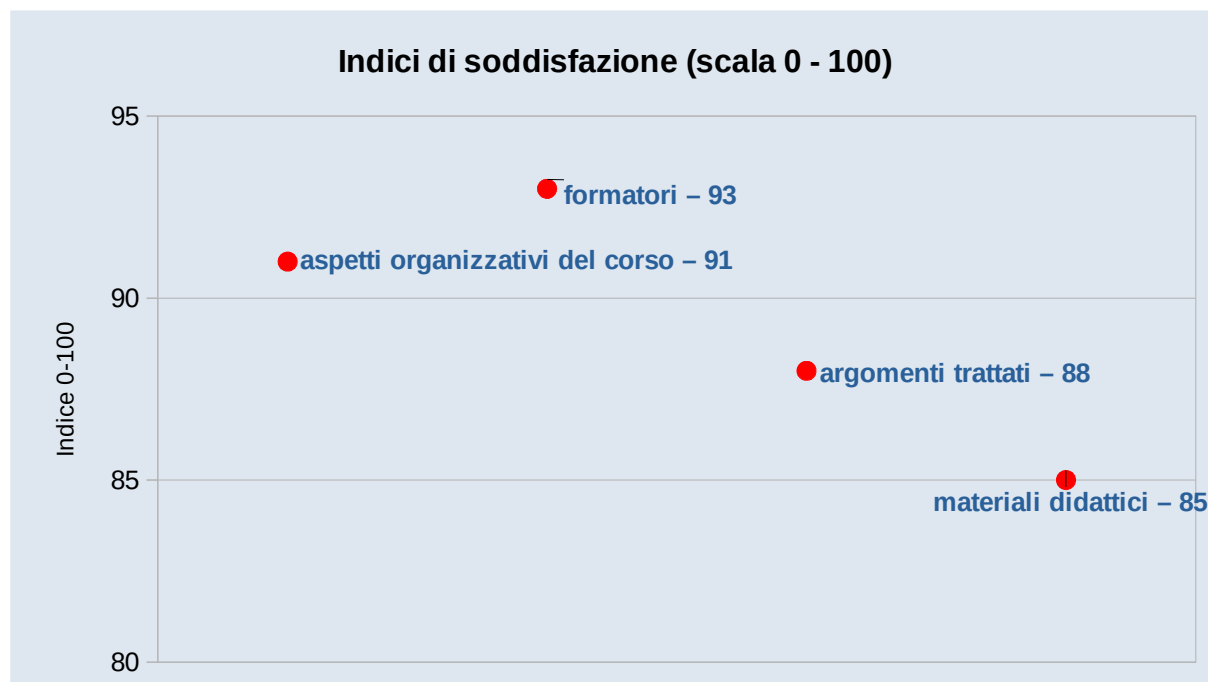
Quanto ritiene di essere **SODDISFATTO/A** in riferimento a:

	PER NULLA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
gli aspetti organizzativi del corso	0,2%	1,7%	23,8%	74,3%
i formatori	0,5%	1,3%	18%	80,2%
gli argomenti trattati	0,6%	3,3%	28,8%	67,3%
i materiali didattici	0,5%	5,6%	33,5%	60,4%

Base (casi): 826

Una lettura più immediata di questi risultati si può ricavare dal calcolo degli indici sintetici di soddisfazione. E' stato attribuito ad ogni modalità di risposta un valore numerico riconducibile alla serie dei numeri naturali - 1, 2, 3, 4 - seguendo l'ordinamento crescente verso il giudizio più positivo esprimibile (ovvero dalla modalità 'per nulla' a 'molto'). Successivamente, per ciascuna dimensione, è stata calcolata la media ponderata delle risposte (che non tiene conto di eventuali mancate risposte) normalizzata su una scala da 0 a 100.

Il punteggio più elevato è stato calcolato per i **formatori (93 punti indice)** per poi via via decrescere per gli **aspetti organizzativi del corso (91 punti)**, gli **argomenti trattati (88 punti)** e i **materiali didattici (85 punti)**.



Una domanda successiva aveva l'obiettivo di rilevare il **grado di utilità percepita del corso**, ovvero se quanto illustrato in aula potesse poi tornare utile nel corso dell'attività didattica. Anche in questo caso più del 90% dei rispondenti sceglie le modalità "molto" o "abbastanza". L'indice di utilità percepita calcolato su scala 0-100 è risultato pari a **84 punti**.

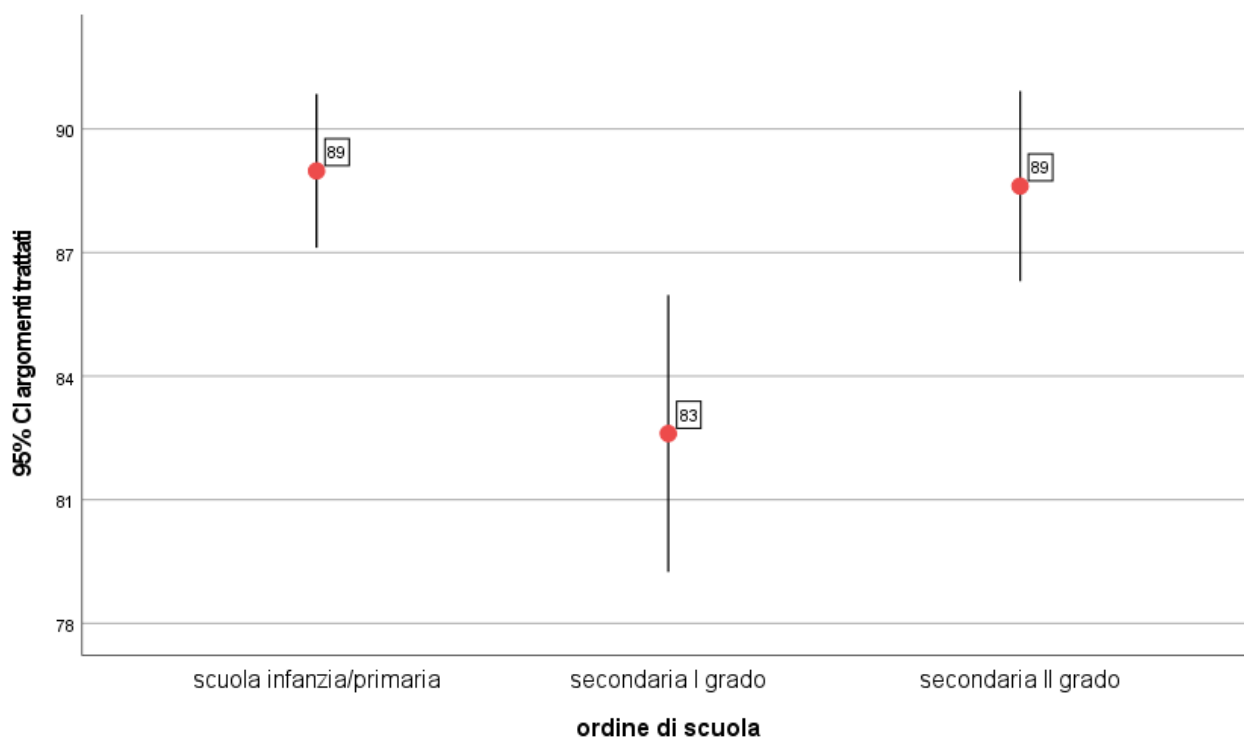
Quanto ritiene che il corso appena concluso potrà esserle UTILE nell'attività didattica (valori%)

PER NULLA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO
0,6%	5%	37,2%	57,2%

Indice di utilità percepita (scala 0-100): 84

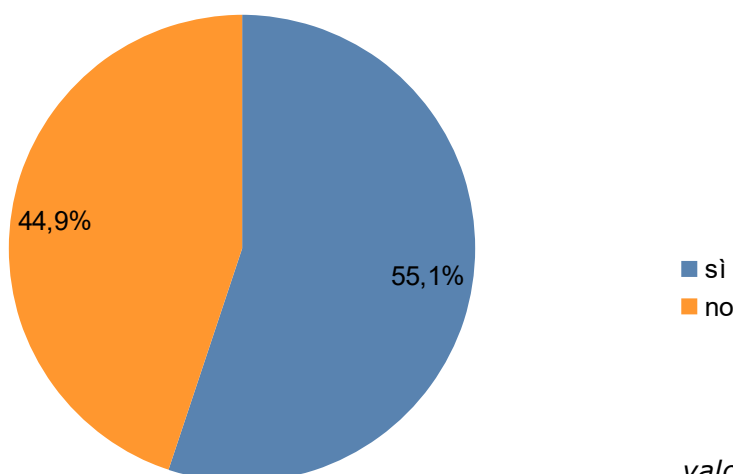
Da un successivo approfondimento dei risultati illustrati finora, è emerso che, pur in un quadro generale di punteggi molto elevati, gli insegnanti della scuola media inferiore hanno espresso giudizi un po' meno positivi rispetto ai colleghi di altri ordini di scuola per quanto riguarda i contenuti presentati in aula.

Nel grafico riportato di seguito ogni segmento illustra lo spazio all'interno del quale si sono distribuiti i giudizi di un sottogruppo di rispondenti, mentre il valore numerico è il punteggio assunto dall'indice complessivo per ciascuno di questi. La differenza tra due indici può dirsi statisticamente significativa se i due segmenti non si sovrappongono. Guardando la figura si può quindi affermare con certezza che, mediamente, gli insegnanti della secondaria di primo grado sono un po' meno soddisfatti dei contenuti del corso rispetto a quelli della scuola dell'infanzia/della primaria o della secondaria di II grado.



Più della metà dei rispondenti riferisce che, se si presentasse l'opportunità, sarebbe disponibile ad approfondire meglio alcuni degli argomenti trattati al corso.

Le sarebbe utile un approfondimento di alcuni degli argomenti trattati al corso?



valori % - Base (casi): 826

Al termine del questionario erano presenti tre domande a risposta aperta, ovvero spazi in cui potersi esprimere liberamente in merito alla necessità di *approfondimenti sui temi trattati in aula* e ai *punti di forza e debolezza* del corso appena concluso. I numerosi e talvolta articolati spunti di riflessione forniti dagli insegnanti non sono analizzati in questo rapporto, ma sono stati resi immediatamente disponibili al docente del corso e al personale del Ce.Se.Di. al termine della formazione, in quanto fonte di informazioni utili per la definizione di future iniziative formative.